

Economia eterodossa

Approfondimenti	Info
<p>Quest'argomento non è collegato ad altri approfondimenti correlati. Si consiglia, in ogni caso, di controllare sempre [l'Indice] degli Approfondimenti</p>	<p>Questa pagina è solo improntata in attesa di completamento da parte dei Collaboratori. Se sei interessato a collaborare attivamente con Extrapedia, leggi come fare [Collabora]</p>

L'Eterodossia è un termine che può essere usato in contrasto con l'ortodossia nelle scuole di pensiero o metodologie economiche, che possono essere oltre l'[Economia neoclassica](#).¹⁾ Eterodossia è un termine generico che può coprire varie scuole di pensiero o teorie. Queste potrebbero per esempio includere [anarchica](#), [socialista](#), [marxista](#), [istituzionale](#), [evolutiva](#), [georgiana](#), [femminista](#), [sociale](#), [ecologica](#), ecc.²⁾

L'economia può essere chiamata Economia ortodossa o convenzionale dai suoi critici.³⁾ In alternativa, l'economia mainstream si occupa del “nesso razionalità-individualismo-equilibrio” e l'economia eterodossa è più “radicale” nel trattare il “nesso tra istituzioni, storia e struttura sociale”.⁴⁾ Molti economisti respingono l'Economia eterodossa come “marginale” e “irrilevante”, con poca o nessuna influenza sulla grande maggioranza degli economisti accademici nel mondo anglofono.

Una recente revisione ha documentato diversi importanti gruppi di economisti eterodossi, almeno dagli anni '90, in collaborazione con un conseguente aumento della coerenza tra i diversi costituenti. Lungo queste linee, la Confederazione internazionale delle associazioni per il pluralismo in economia (ICAPE) non definisce “l'Economia eterodossa” e ha evitato anche di definirne la portata. L'ICAPE definisce la sua missione come “promuovere il pluralismo in economia”.

Nel definire un terreno comune nel “commento critico”, Steve Cohn⁵⁾ ha descritto altri economisti eterodossi come se cercassero di fare tre cose: (1) identificare idee condivise che generino un modello di critica eterodossa attraverso argomenti e capitoli di macro testi introduttivi; (2) prestare particolare attenzione alle idee che collegano le differenze metodologiche alle differenze politiche; e (3) caratterizzano il terreno comune in modi che permettono paradigmi distinti sviluppando differenze comuni con l'economia dei libri di testo in modi diversi.

Uno studio suggerisce quattro fattori chiave importanti per lo studio dell'economia da parte di economisti eterodossi autoidentificati: storia, sistemi naturali, incertezza e potere.⁶⁾

Extrapedia Science

« [Home](#) » - « [Indici Tematici](#) » - « [Indice Scienze Sociali](#) »

¹⁾

Fred E. Foldvary (1996) - *“Oltre l'economia neoclassica: approcci eterodossi alla teoria economica”*

²⁾

T Lawson (2005) - *“La natura dell'economia eterodossa”* - Cambridge Journal of Economics

³⁾

C. Barry (1998) *“Political-economy: un approccio comparativo”*

⁴⁾

John B. Davis (2006) - *“Economia eterodossa, frammentazione del mainstream e analisi individuale incorporata”* - University of Michigan Press

5)

Steve Cohn (2003) - *“Common Ground Critics of Neoclassical Principles Texts”*

6)

Mearman, Andrew (2011) - *“Who Do Heterodox Economists Think They Are?”*

From:

<http://extrapedia.org/> - **Extrapedia**

Permanent link:

http://extrapedia.org/db/economia_eterodossa

Last update: **15/06/2021 06:06**

